Al via “Laboratorio Farnesina” a Siracusa per la promozione della cultura italiana nel mondo

Siracusa ospiterà domani “Laboratorio Farnesina. Idee e voci per nuove strategie di promozione culturale all’estero”, il roadshow organizzato dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in collaborazione con Il Sole 24 ore, per creare un collegamento tra i territori e gli Istituti italiani di cultura presenti nel mondo.
L’evento si terrà domani all’Urban Center, dalle 10, e parteciperanno il sindaco, Francesco Italia, che porterà i saluti della città, e l’assessore alla Cultura, Fabio Granata.
Un’opportunità per Siracusa che, con altre 4 città italiane (Torino, Bergamo, L’Aquila e Bari), è stata scelta dal Maeci per ospitare l’importante iniziativa.
Attraverso gli 86 istituti esistenti, il ministero diffonde e promuove la cultura italiana nel mondo e per farlo intrattiene rapporti con musei, collezioni nazionali, aziende e operatori che supportano il settore creativo, soprintendenze, università e centri di ricerca, fondazioni, associazioni culturali, teatri, gallerie.
Il programma della giornata prevede una sessione frontale dalle ore 10 alle 13, in cui il Maeci si presenterà e lascerà spazio alle testimonianze di uno dei direttori degli Istituti e di altri partner sul territorio; una sessione pomeridiana, dalle 14.30 alle 17.30, in cui si terranno workshop e incontri one-to-one tra operatori e funzionari del ministero per approfondimenti e la presentazione di progetti o proposte.

Parcelle legali non pagate dal 1986, Palazzo Vermexio ci mette una pezza da 291mila euro

Con una nuova transazione, il Comune di Siracusa mette una pezza ad un debito fuori bilancio per una serie di parcelle legali non pagate. Si tratta, invero, di una storia che parte nel 1986 e arriva fino al 2020. In questo ampio lasso di tempo, Palazzo Vermexio si è avvalso dell'assistenza in giudizio dell'avvocato Vincenzo Cappello. Le parcelle però non vennero mai liquidate dagli amministratori del tempo e in molti casi non risultava neanche la previsione in bilancio.
Al termine di una procedura avviata dallo studio legale associato Cappello è stato recentemente raggiunto un accordo bonario ed extragiudiziale. Il Comune di Siracusa pagherà 291.322,33 euro per chiudere quella pagina, grazie ad una transazione tra le parti.
Sin dal 1955 – risulta dagli atti – il Comune di Siracusa si è avvalso dell'assistenza dell'avvocato Vincenzo Cappello per difendere le ragione dell'Ente avanti agli organi giurisdizionali ordinari e amministrativi. Lo stesso, negli anni, è stato incaricato, "con formali deliberazioni della Giunta Municipale, della tutela giudiziale e stragiudiziale dell'ente in tutta una serie di giudizi".
Nel settembre del 2021 lo studio legale associato Cappello aveva presentato al Comune di Siracusa la richiesta di liquidazione delle parcelle (dal 1986 al 2020) per un totale di 753.546 euro. Palazzo Vermexio ha avviato una istruttoria, accertando che si trattava effettivamente di incarichi pregressi e definiti con provvedimenti giurisdizionali dal

2010 al 2020. Il Settore Affari legali ha allora iniziato una trattativa con lo studio legale Cappello per una soluzione bonaria della vicenda. E grazie all'accordo tra le parti – con una rivalutazione al minimo delle parcelle – si è arrivati al riconoscimento del debito fuori bilancio nel 2022 e alla successiva autorizzazione al pagamento per complessivi 291.322,33 euro, pagabili in quattro esercizi finanziari (dal 2023 fino al 2026).

Discoteca abusiva alla Borgata, denunciato il titolare. Controlli e sanzioni anche in Ortigia

Era un esercizio commerciale di somministrazione e bevande ma il titolare l'aveva trasformato in una vera e propria discoteca, con numerosi giovani che ballavano, ma senza alcuna autorizzazione.

A scoprire l'attività sono stati gli uomini della Divisione Polizia Amministrativa e Sociale della Questura, in sinergia con personale della Municipale, nell'ambito di controlli sui luoghi della movida.

Sono stati controllati numerosi esercizi pubblici, abituali luoghi di ritrovo di giovani.

Il titolare del locale, che si trova alla Borgata, è stto denunciato. Elevata anche una sanzione amministrativa per l'utilizzo irregolare di personale adibito alla sorveglianza (c.d. buttafuori). Altra sanzione amministrativa è stata

elevata in quanto il locale era sprovvisto di apparecchiatura per la rilevazione del tasso alcolemico a disposizione dei clienti, ed altre irregolarità attinteti la documentazione.

In totale le sanzioni elevate ammontano a quasi 9000 euro.

Inoltre, è stato sanzionato il titolare di un noto esercizio di somministrazione di alimenti e bevande di Ortigia per occupazione irregolare del suolo pubblico, assenza di un apparecchio di rilevazione del tasso alcolemico ed altre irregolarità documentali. In questa seconda circostanza sono state elevate sanzioni per un importo pari a quasi 5000 euro, a cui seguirà il provvedimento di chiusura temporanea dell'attività, quale sanzione accessoria.

Tisia-Pitia, slitta il completamento del nuovo parcheggio. Il Comune "cancella" quello di Elorina

Slitta il completamento del nuovo parcheggio a servizio della zona Tisia-Pitia, collocato accanto alla Palestra Akradina e sembra siano cambiati anche i programmi del Comune circa l'utilizzo di alcune aree oggetto di sperimentazione in passato.

L'impresa che esegue i lavori di riqualificazione dell'area commerciale tra largo Dicone e viale Zecchino aveva inizialmente garantito la consegna entro il 28 febbraio ma tale termine non potrà essere rispettato e la nuova data indicata parla di fine marzo.

“La ditta ha iniziato a sgomberare l’area, liberandola dai materiali di risulta e di quanto utilizzato per i lavori nel cantiere- spiega l’assessore alla Mobilità e Trasporti, Enzo Pantano- Mi garantiscono che ragionevolmente entro fine marzo dovrebbe il nuovo parcheggio potrà essere consegnato.I tempi sono purtroppo risultati più lunghi del prevsito per via di complicazioni incontrate durante gli interventi su via Polibio, soprattutto per la realizzazione dei passaggi pedonali sopraelevati. Siamo in dirittura d’arrivo- assicura l’esponente della giunta retta da sindaco Francesco Italia- ed anche il passaggio pedonale di via Tisia, all’altezza della rotatoria con via Pitia, realizzato in maniera non adeguata sarà sistemato nei prossimi giorni”.

Il mancato completamento del parcheggio rappresenta motivo di malcontento per i commercianti della zona commerciale Tisia-Pitia- Largo Dicone, che lamentano un calo evidente del loro volume d’affari, che spiegano con le difficoltà di parcheggio per i possibili clienti, che a loro dire desisterebbero dall’intenzione di fare shopping nella zona proprio per la carenza di posteggi.

“In futuro- annuncia Pantano- il Comune dovrebbe anche poter avviare un servizio di trasporto con bus navetta che potranno fare la spola tra la zona commerciale di via Tisia ed il parcheggio Von Platen, che intendiamo riqualificare e su cui stiamo già avviando degli interventi, a partire dalla rimozione, nei giorni scorsi, com’è noto, di tutti i veicoli irregolarmente parcheggiati in quell’area ad opera dei vigili urbani, su input dell’assessore Giuseppe Gibilisco”.

La gestione dei parcheggi in città, invece, non prevede, al momento, un utilizzo costante del piazzale di via Elorina che in alcune occasioni e soprattutto nei mesi estivi è stata usata come parcheggio scambiatore da e per Ortigia.

“Quella- fa notare Pantano- è una zona a rischio idrogeologico. Per poter destinare il piazzale definitivamente

a parcheggio occorrerebbe, dunque, assicurare degli interventi che possano garantirne la sicurezza. Servirebbero dei canali per il deflusso delle acque ed altri elementi che, in caso di alluvione, assicurino la tenuta dei luoghi e la solidità dei manufatti. E’ un lavoro lungo e complesso. Si potrebbe fare- puntualizza- ma non nell’immediato. Preferiamo partire dal parcheggio di via Columba, da attrezzare, e che potrà essere punto di riferimento valido per la mobilità cittadina”.

La Marina Militare a Siracusa, nave Borsini e nave Orione in sosta al porto

I pattugliatori Comandante Borsini della classe Comandanti e Orione della classe costellazioni II serie della Marina militare al porto di Siracusa dal 23 al 26 febbraio presso il molo S. Antonio.
Nell’ambito di un’iniziativa organizzata dal Comando della Qurta Divisione Navale di Augusta in collaborazione con il consorzio dell’Area marina protetta del Plemmirio e la Capitaneria di Porto di Siracusa, le due unità saranno impegnate per sensibilizzare i giovani studenti all’importanza della tutela dell’ambiente marino.
Nell’occasione, sabato 24 e domenica 25 febbraio saranno anche un’opportunità per visitare le due navi, attraverso brevi tour guidati dai membri degli equipaggi. Nave Borsini e nave Orione saranno aperte al pubblico nei giorni 24 e 25 febbraio nei seguenti orari: 09.00 – 12.00 / 15.00 – 17.00.

Inaugurato l’asilo nido comunale “Adelia Cagliora”. Cannata “A sostegno dei più piccoli e delle famiglie”

Un nuovo asilo nido comunale intitolato ad “Adelia Cagliola”. È stata inaugurata ieri, ad Avola, la struttura, all’interno del plesso Collodi, che portà accogliere fino a 24 bambini della fascia di età fino a tre anni e l’amministrazione comunale darà priorità alle esigenze dei genitori appartenenti a fasce sociali economicamente più svantaggiate o se entrambi lavoratori.
Il nuovo nido è stato intitolato ad Adelia Cagliola, cittadina avolese, letterata e direttrice didattica per evidenziare il legame tra il valore dell’istruzione e la memoria di una donna che si è contraddistinta nella comunità. Ed è per questo che a lei il sindaco Cannata e l’amministrazione comunale con l’associazione Toponomastica femminile e la Fidapa hanno voluto intitolare la nuova struttura.
“Sono soddisfatta nel vedere realizzare un importante obiettivo del mio programma elettorale – dichiara il sindaco Rossana Cannata – che oggi concretamente prende forma a sostegno dei più piccoli, delle donne, delle famiglie, protagonisti della nostra politica del fare. In questi luoghi accoglienti i piccolini cominceranno a fare le prime esperienze di crescita e di socialità oltre a conquistare le prime autonomie. Sono emozionata ed entusiasta perché ho lavorato incessantemente quest’anno con gli uffici per assicurare alle madri avolesi una migliore organizzazione e autonomia di vita. Siamo vicini con la mia amministrazione ai bisogni delle famiglie e le sosteniamo con nuovi servizi e

concrete opportunità educative”.

Calunnia ed estorsione, 42enne condannato a 5 anni di reclusione

4 anni e 8 mesi di reclusione. Dovrà scontarli un uomo di 42 anni, riconosciuto colpevole di calunnia ed estorsione commessi, rispettivamente, nel 2008 e nel 2012 a Siracusa.
L’uomo è stato arrestato dai Carabinieri di Belvedere in esecuzione di un provvedimento emesso dalla Procura Generale della Repubblica di Catania.
L’uomo, dopo le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa, come disposto dall’Autorità giudiziaria.

In auto con 2 coltelli a serramanico, 37enne denunciato

Un uomo è stato denunciato dai Carabinieri di Noto per porto abusivo di armi ed oggetti ad offendere.
Durante un’attività di controllo l’uomo è stato identificato a bordo di un’auto. Sottoposto a perquisizione personale e del veicolo , il 37enne è stato trovato in possesso di due

coltelli a serramanico. Le armi sono state sequestrate e l’uomo è stato denunciato all’Autorità giudiziaria.

Inferno di via Elorina, in una relazione finita in Procura tutto quello che non torna

Dopo il rovinoso incendio di via Elorina, molte cose non tornano. Anzitutto la presenza di discariche abusive di rifiuti vari: pneumatici, plastica, scarti di edilizia, vetroresina, coperture e collanti, barattoli di vernici. Chi e come scaricava impunemente in una zona sottoposta a decine di vincoli, anche ambientali, materiali di ogni genere? Ma non solo. In alcune aree è stata rilevata la presenza di amianto che – ovviamente – non doveva essere lì, soprattutto perchè non inertizzato. Altro interrogativo riguarda la presenza di cataste di legname su cui vengono effettuati accertamenti e verifiche in queste ore, con particolare attenzione sulle misure di sicurezza adottate o mancate. Avrebbero potuto bruciare per diverso tempo – secondo alcune fonti – se fossero finite coinvolte nell’incendio che fortunatamente le ha solo lambite grazie al lavoro di Vigili del Fuoco e Protezione Civile.
La sensazione, insomma, è che quella zona fosse una polveriera e l’inferno di fiamme e fumo di venerdì scorso non sarebbe altro che la conseguenza – diretta o indiretta – di una serie di condotte criminali perpetrate da singoli e di disattenzioni collettive in capo ad enti pubblici che avrebbero potere di verifica e controllo.

I sopralluoghi condotti sui luoghi dalla Polizia Municipale su forte richiesta del delegato Neapolis, Giovanni Di Lorenzo – via Elorina, viale Ermocrate, via Columba – hanno portato alla redazione di un verbale finito anche in Procura a Siracusa, come nota informativa. Aree pubbliche, aree private: un mix di proprietà ricostruito attraverso l'incrocio dei dati castali e delle relative particelle. Si cammina in mezzo alla cenere e resti vari di materiali combusti, in tutto o in parte, naturali e non. L'odore acre si avverte ad ogni passo. Al momento non risulta vi siano aree sottoposte a sequestro preventivo. A metà settimana attese le indicazioni di Arpa Sicilia sulle rilevazioni relative a diossine e altre particelle in sospensione e ricaduta. Le eventuali valutazioni di carattere sanitario sono demandate ad Asp e sindaco, ovvero le autorità locali in materia di Salute.

Dramma sulla Maremonti, incidente mortale alle porte di Siracusa

Un uomo di 53 anni, Nicolò Fazzone, ha perso la vita questa mattina in un tragico incidente mortale. Secondo le prime informazioni, si tratterebbe di un sinistro autonomo, senza il coinvolgimento di un altro mezzo. E' avvenuto poco prima delle 6.30 lungo la Maremonti, nel tratto tra Canicattini e Siracusa, quasi alle porte del capoluogo.
Non è ancora stata chiarita la dinamica del sinistro. La vettura è finita ribaltata nel terreno limitrofo alla strada. La vittima – originario di Palermo – era un agente di Polizia Penitenziaria, di servizio a Brucoli-Augusta ma aggregato momentaneamente alla casa circondariale di Siracusa. Sul posto

sono intervenuti Vigili del Fuoco, Polizia di Stato e l’ambulanza del 118. La Procura di Siracusa ha disposto l’autopsia. L’auto è stata posta sotto sequestro per tutti gli accertamenti del caso.